



Anno VIII n. 37

6 ottobre 2016

## Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i> .....	1
<i>Cia Lombardia: burocrazia folle con nuove regole su gasolio agevolato. Fatto un passo indietro</i> ...	2
<i>LATTE</i> .....	2
<i>L'assessore Fava convoca il tavolo dei produttori lombardi per il 20 ottobre</i> .....	2
<i>Sos latte, Cia: bene la convocazione del tavolo da parte di Fava per affrontare la situazione</i> .....	2
<i>NORMATIVA E MERCATI</i> .....	3
<i>Grano, accordo in conferenza Stato-Regioni per la ripartizione del fondo cerealicolo</i> .....	3
<i>Mipaaf: evitato il blocco delle esportazioni di kiwi e susine italiane in Canada</i> .....	4
<i>Ismea: magre previsioni per la produzione 2016/17 di olio d'oliva</i> .....	4
<i>Ente risi: i dati provvisori delle superfici denunciate a riso nel 2016</i> .....	4
<i>Riso: i chiarimenti di Agea sulle regole per il bando indigenti</i> .....	4
<i>CLIMA E AMBIENTE</i> .....	4
<i>Via libera all'accordo di Parigi. Il mondo si mobilita per contrastare i cambiamenti climatici</i> .....	5
<i>Studio di Ersaf sul ruolo dell'agricoltura nel potenziare le connessioni ecologiche nel mantovano</i> ..	5
<i>Cia, Ersaf, e Città di Torino nel board di Euromontana</i> .....	6
<i>PSR LOMBARDIA 2014 - 2020</i> .....	6
<i>Aree svantaggiate di montagna, approvato l'elenco delle domande ammissibili a pagamento</i> .....	6
<i>Operazione 13.1.01, prorogato il termine per la presentazione dei documenti sul pascolamento</i> ...	6
<i>Misura 16.2.01 Psr, finanziati 16 progetti pilota e di sviluppo innovazione</i> .....	6
<i>PIANETA CIA</i> .....	7
<i>Cia: con l'Erasmus agricolo opportunità concrete per fare esperienze formative e imprenditoriali</i> ...7	
<i>Incontro a Milano tra Cia e Ice: "per promuovere il nostro agroalimentare nel mondo"</i> .....	7
<i>L'appello dell'Anp per l'aumento delle pensioni minime. L'83,7% degli iscritti sotto i 1000 euro</i> .....	8
<i>APPUNTAMENTI CIA IN LOMBARDIA</i> .....	8
<i>Domani, 7 ottobre, a Mantova convegno di Anp-Cia sulla riforma dei servizi socio sanitari</i> .....	8
<i>L'11 ottobre a Brinzio (VA) la Festa regionale di Donne in Campo Lombardia</i> .....	9
<i>Dal 12 ottobre a Mantova corso su "Formaggi e dintorni..." con Donne in Campo Est Lombardia</i> ..9	
<i>I prossimi appuntamenti con i mercati contadini de "La Campagna nutre la Città"</i> .....	9

## IN PRIMO PIANO

### **Cia Lombardia: burocrazia folle con nuove regole su gasolio agevolato. Fatto un passo indietro**

Torna a crescere la preoccupazione della Confederazione italiana agricoltori della Lombardia per l'entrata in vigore, dallo scorso 1° ottobre, delle nuove procedure regionali di assegnazione del carburante agricolo agevolato.

“Ci troviamo di fronte a procedure burocratiche e farragnose che allungano notevolmente i tempi, creando difficoltà agli operatori del settore e in particolare ai risicoltori, che sono nel periodo dell'essiccazione e non possono attendere dieci-dodici giorni per il rilascio del libretto gasolio”, afferma Giovanni Daghetta Presidente di Cia Lombardia.

**Torna la carta** - Di fatto con le nuove regole la presentazione della domanda di carburante agevolato e delle relative schede giustificative non avviene più tramite i Caa (Centri di assistenza in agricoltura) in formato digitale, ma si ritorna alla compilazione cartacea. La conseguenza è che, mentre con le precedenti norme l'agricoltore entrava in possesso del proprio libretto del gasolio nel giro di pochi minuti, con le nuove regole agli agricoltori viene impedito di avere tempi certi e veloci per il completamento delle pratiche.

**Burocrazia folle** - Per sommi capi la nuova procedura prevede: presentazione telematica di domanda di assegnazione, con successiva consegna della copia cartacea della stessa all'Ufficio territoriale competente (UTR) o Provincia di Sondrio entro i 10 giorni della chiusura del procedimento telematico; rilascio contestuale da parte di UTR di un protocollo della domanda cartacea presentata; solo a partire da tale predisposizione da parte dell'UTR dell'istruttoria di assegnazione, con una tempistica per la chiusura della stessa e il rilascio del libretto che può variare fra i 10 e i 20 giorni lavorativi dalla data di protocollazione.

**Snellimento addio** - “Le aziende dovranno quindi far fronte ad un ulteriore fattore di incertezza nella programmazione del proprio lavoro”, spiega Cia Lombardia, “laddove invece è necessario snellire il più possibile le procedure per permettere alle aziende di gestire i lavori agricoli a breve termine (soprattutto per imprese contoterziste). Inoltre dovrà aumentare il tempo dedicato ad una burocrazia che già è asfissiante e sottrae tempo al lavoro nella propria azienda”.

**Un passo indietro** - Già lo scorso giugno la stessa Cia Lombardia aveva scritto all'assessore all'Agricoltura Regionale Gianni Fava esprimendo preoccupazione per gli impatti negativi sulle aziende agricole della nuova procedura. La Regione aveva semplicemente rinviato l'operatività delle nuove regole dal 1° luglio al 1° ottobre, senza tuttavia cambiare nulla nella sostanza.

L'impressione, secondo Cia Lombardia, è che una scelta di questo tipo, contro corrente rispetto a quanto sta avvenendo a livello nazionale, riporti la situazione a quanto avveniva anni fa, con tutte le problematiche e i disagi connessi.

Per questo Cia Lombardia rinnova la propria disponibilità a collaborare con le istituzioni competenti per una giungere ad una soluzione di buon senso e soddisfacente per tutti i soggetti coinvolti.

<https://www.facebook.com/cia.lombardia/>

## LATTE

### L'assessore Fava convoca il tavolo dei produttori lombardi per il 20 ottobre

Convocato per il 20 ottobre a Milano dall' Assessore regionale all'Agricoltura Gianni Fava un incontro con i rappresentanti dei principali sindacati agricoli, del mondo della cooperazione e delle organizzazioni di produttori di latte. Scopo dell'incontro, come soiegato in una nota è quello di affrontare il tema della situazione del contratto del latte per il 2017, alla luce delle recenti dinamiche che hanno registrato una buona reazione del mercato”.

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

### Sos latte, Cia: bene la convocazione del tavolo da parte di Fava per affrontare la situazione

Torna di attualità il problema del prezzo alla stalla per il latte italiano, venduto largamente sotto costo dagli allevatori. Una situazione che aveva spinto nei giorni scorsi la Cia a promuovere un'importante iniziativa, denominata “Sos latte” in una stalla alle porte di Torino alla quale avevano partecipato gli Assessori all'agricoltura di Piemonte e Lombardia, Giorgio Ferrero e Gianni Fava.

“Come ben sappiamo”, spiega la Cia, “produrre un litro di latte in Italia arriva a costare in molti casi anche 40 centesimi di euro, ma agli allevatori viene pagato solo 29: questo è un trend fallimentare. Tanto più assurdo in questa fase dove, in tutta Europa, la domanda di prodotto è alta. Inoltre si raggiunge il paradosso con il latte fuori dagli accordi contrattuali, quello che gli addetti ai lavori

chiamano "spot", che viene scambiato a un prezzo di quasi 10 centesimi più alto". Una situazione insostenibile che ha spinto la Cia a rialzare la voce.

"L'andamento favorevole di alcuni prodotti lattiero-caseari", prosegue la Cia, "quali burro o latte in polvere, riscontrato nel corso delle ultime settimane sui mercati internazionali, è la dimostrazione lampante che esistono le condizioni per un aumento significativo del prezzo del latte. A ciò si deve aggiungere il prevedibile contenimento della produzione a fronte della corresponsione di un apposito incentivo che l'Ue ha varato".

Per questi motivi la Cia-Agricoltori italiani accoglie favorevolmente la convocazione di un "tavolo latte" da parte dell'Assessore all'agricoltura di Regione Lombardia Gianni Fava, che giunge proprio a seguito dell'iniziativa Sos latte della scorsa settimana.

"Quello voluto dall'Assessore Fava, per il prossimo 20 ottobre si preannuncia come un incontro importante visto che la Lombardia, in materia di latte, è considerata la Regione di riferimento per le dinamiche commerciali e contrattuali del latte, che poi si rifletteranno a livello nazionale" afferma la Cia. "Fava ascolterà infatti i rappresentanti delle principali organizzazioni agricole e concertare la "strategia latte" in vista del 2017. Bisognerà comunue", conclude la Cia, "che la filiera adotti linee condivise per valorizzare le produzioni e sostenere l'andamento positivo del mercato, in modo da scongiurare scenari come quelli vissuti nei mesi scorsi".

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **NORMATIVA E MERCATI**

### **Grano, accordo in conferenza Stato-Regioni per la ripartizione del fondo cerealicolo**

Approvato la scorsa settimana in Conferenza Stato-Regioni il decreto che fissa criteri e modalità di ripartizione delle risorse del fondo di 10 milioni di euro, inserito nel decreto legge enti locali dello scorso luglio, dedicato ad interventi a sostegno del comparto cerealicolo. La misura prevede un aiuto di 100 euro ad ettaro per produttore nei limiti del regime "de minimis".

Ne dà notizia in un comunicato il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, spiegando che per aumentare qualitativamente l'offerta di grano italiano si prevede il sostegno per incrementare la sottoscrizione di contratti di filiera, capaci di garantire una più equa remunerazione del lavoro agricolo e contenenti parametri qualitativi del grano duro conformi con le esigenze produttive dell'industria pastaria.

"È una notizia importante" ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina. "Serve adesso un patto strategico per valorizzare la filiera grano-pasta italiana. Un impegno concreto e comune che valorizzi il lavoro dei nostri agricoltori e consenta ai produttori di pasta di approvvigionarsi sempre di più di grano italiano di qualità. Per questo investiamo 10 milioni di euro per il sostegno ai contratti di filiera, con l'obiettivo di aumentare del 20% le superfici coltivate coinvolte passando da 80.000 a 100.000 ettari. Accanto a questa operazione è necessario lavorare per dare sempre più informazioni al consumatore sull'origine della materia prima attraverso un'etichetta chiara e trasparente".

È positivo l'impegno del Governo che ha tempestivamente messo in campo un provvedimento per sostenere la produzione cerealicola nazionale, alle prese con una delle annate più difficili e incerte degli ultimi anni" ha commentato il presidente nazionale della Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino.

L'aiuto di 100 euro ad ettaro per produttore allo scopo di aumentare del 20% le superfici coltivate coinvolte nei contratti di filiera", ha spiegato Scanavino, "è un primo sforzo verso il rilancio competitivo dell'offerta di grano nazionale. Partendo da questa misura, adesso è opportuno avviare un progetto concreto di rilancio della cerealicoltura Made in Italy che, attraverso la messa a sistema degli strumenti esistenti (inclusi quelli delle politiche di sviluppo regionale) punti ad ampliare le superfici attualmente in filiera. Gli spazi ci sono, basti pensare che i 100 mila ettari auspicati dal provvedimento del Governo rappresentano poco oltre il 5% della superficie nazionale investita a grano, duro e tenero".

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Mipaaf: evitato il blocco delle esportazioni di kiwi e susine italiane in Canada**

Scongiurato il blocco delle esportazioni di kiwi e susine italiane in Canada per cause fitosanitarie. Lo ha comunicato il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a seguito di un incontro avuto con il Governo canadese. In particolare, per quanto riguarda i kiwi, le autorità canadesi hanno reso noto che per la campagna 2016-2017 non saranno applicati i nuovi requisiti all'importazione. Per le susine, sono state accolte le proposte del Governo italiano e, a fronte di un aumento dei controlli sulle partite esportate, sarà possibile continuare lo scambio commerciale. "Un risultato importante", spiega il Mipaaf, "che segue la recente riapertura del mercato canadese all'uva da tavola italiana".

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Ismea: magre previsioni per la produzione 2016/17 di olio d'oliva**

Si prospetta scarsa la produzione italiana di olio di oliva targata 2016. Le prime stime Ismea, in collaborazione con Unaprol, parlano di un -37% rispetto alle 475 mila tonnellate dello scorso anno. Lo sviluppo vegetativo è stato particolarmente problematico sia da un punto di vista sia climatico che fitosanitario. A questo si è sommato il fatto che quella attuale è fisiologicamente un'annata di scarica in molte delle aree più olivetate del Paese. A livello mondiale, a frantoi ancora chiusi, Ismea stima un calo del 9% che dovrebbe riportare la produzione sotto la soglia dei 3 milioni di tonnellate. La riduzione della produzione italiana si somma, infatti, anche a quella di Grecia e Tunisia, mentre in Spagna si prevede ancora una sostanziale rispetto al volume del 2015 (1,4 milioni di tonnellate). Per approfondimenti:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9922>

## **Ente risi: i dati provvisori delle superfici denunciate a riso nel 2016**

L'Ente Nazionale Risi ha pubblicato i dati di superficie 2016 per ogni singola varietà così come comunicato dai produttori nelle 4351 denunce presentate rispetto alle 4494 attese.

La tabella con tutti i dati è consultabile al link:

[http://www.enterisi.it/upload/enterisi/documentiallegati/superfici2016-datidadenunciaal30settembre2016\\_13660\\_752.pdf](http://www.enterisi.it/upload/enterisi/documentiallegati/superfici2016-datidadenunciaal30settembre2016_13660_752.pdf)

## **Riso: i chiarimenti di Agea sulle regole per il bando indigenti**

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura ha pubblicato una serie di risposte ad alcuni quesiti relativi alla compilazione della documentazione inerente al Bando n. 21347 del 01/08/2016, pubblicato dall'Ente Risi. Le indicazioni riguardano la procedura aperta per l'affidamento della fornitura di riso lavorato in aiuto alimentare agli Indigenti in Italia. I quesiti posti all'organismo pagatore si occupano di alcune questioni: forniscono chiarimenti sulla documentazione da presentare per partecipare alla gara, i casi di subappalto, i subappaltatori e i casi di avvalimento e del Documento di gara unico europeo. La circolare Agea è consultabile al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5388205.PDF>

## **CLIMA E AMBIENTE**

### **Via libera all'accordo di Parigi. Il mondo si mobilita per contrastare i cambiamenti climatici**

Grazie all'approvazione del Parlamento europeo avvenuta il 4 ottobre e alle ratifiche pervenute dagli Stati di mezzo mondo (tra cui anche l'Italia), entrerà in vigore il mese prossimo l'accordo di Parigi sulla lotta ai cambiamenti climatici.

Siglato il 12 dicembre 2015 a Parigi nell'ambito della conferenza Cop 21 l'accordo riconosce anzitutto a livello globale il problema del cambiamento climatico.

Tra gli obiettivi prefissati quello di mantenere, entro il 2020, che la temperatura media globale al di

sotto dei 2 gradi centigradi e di proseguire gli sforzi per limitare il riscaldamento globale a 1,5°C. Nel testo dell'intesa si prevede anche che i Paesi più ricchi dovranno versare 100 miliardi di dollari ogni anno a quelli più poveri per sostenerli nello sviluppo di fonti energetiche a basso impatto ambientale. Ogni cinque anni si farà il punto della situazione sui progressi fatti.

“È opportuno che la via tracciata con l'accordo di Parigi sia perseguita con impegno da tutti i Paesi”, ha commentato la Cia-Agricoltori Italiani. “Quello agricolo, in particolare, è uno dei settori in prima linea per la lotta ai cambiamenti climatici. Ma il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse naturali rappresentano per l'agricoltura anche sfide di enorme portata. Se da un lato la produzione di cibo dovrà saper ridurre il suo impatto, dall'altro dovrà sapersi adattare ai cambiamenti del clima per non mettere a rischio la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare. In tale ambito”, ha concluso la Cia, “è necessario valorizzare sempre di più il ruolo attivo che i terreni agricoli, i pascoli e i boschi svolgono nell'assorbimento della Co2, ma anche definire sistemi agricoli aperti all'innovazione e accessibili alle economie povere del Pianeta”.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Studio di Ersaf sul ruolo dell'agricoltura nel potenziare le connessioni ecologiche nel mantovano**

“Reti Ecologiche in Agricoltura. L'esperienza nel territorio mantovano” è il titolo dello studio, realizzato da Ersaf in collaborazione con la Provincia di Mantova e il sostegno di Fondazione Cariplo, che prende in esame 6 corridoi primari della Rete Ecologica Regionale ricadenti nell'ambito mantovano, più un settimo corridoio considerato strategico per il completamento del disegno di rete, sviluppando su di essi un modello di analisi e una serie di progettualità in grado di evidenziare il ruolo che può assumere l'agricoltura nel rafforzamento della connettività ecologica dei territori di pianura.

“Nello sviluppo di tutte le fasi progettuali”, spiega l'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste, è stata posta la massima attenzione nell'analizzare come l'agricoltura possa contribuire al mantenimento della connettività ecologica senza che questo incida sulla sostenibilità economica delle aziende o sulla sottrazione di suolo alla produzione primaria”. Dal lavoro emerge il ruolo nodale delle aziende agricole perché è proprio a questa scala che si determinano le scelte che incidono in maniera diffusa sulla sostenibilità dei territori di pianura e, in una visione più ampia, sulla capacità connettiva del suolo agricolo. Lo studio si configura pertanto come strumento di supporto alle decisioni per la progettazione delle reti ecologiche in ambito rurale intensivo.

La pubblicazione traccia nella prima parte un quadro generale delle tematiche che saranno approfondite nella specifica realtà mantovana e fornisce indicazioni metodologiche funzionali all'integrazione degli aspetti agricoli nella pianificazione delle reti ecologiche di pianura. La seconda parte del testo è strutturata secondo le principali fasi operative: dalla fase di conoscenza e di analisi del territorio alla definizione e successiva localizzazione delle azioni progettuali fino all'approfondimento concreto in alcune aree significative.

Uno dei risultati del progetto è il sito web dedicato [Farmforum](#) dove è possibile consultare e scaricare tutte le schede progettuali che sono anche accolte nel CD-Rom allegato alla pubblicazione cartacea ed iscriversi al forum dedicato.

La pubblicazione è consultabile al link:

[http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/RER-MantovaRetiEcologicheinAgricoltura\\_784\\_30196.pdf](http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/RER-MantovaRetiEcologicheinAgricoltura_784_30196.pdf)

## **Cia, Ersaf, e Città di Torino nel board di Euromontana**

In occasione di Mountain 2016 a Braganca (Portogallo) si è tenuta il 3 ottobre l'assemblea generale dell'associazione Euromontana, l'associazione europea multisetoriale per la cooperazione e lo sviluppo delle zone di montagna. L'assise ha anche deliberato il rinnovo dei membri proprio del board of directors. Nel prossimo mandato gli italiani saranno rappresentati nel board dell'associazione da tre candidati.

In particolare sono state confermate la presidente Ersaf Elisabetta Parravicini ed Elena Di Bella della città metropolitana di Torino, a cui si aggiunge Mario Grillo della Cia (Confederazione Italiana Agricoltori). Riconfermato come presidente di Euromontana Juanan Gutierrez, dei Paesi Baschi.

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=18370](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=18370)

### **Aree svantaggiate di montagna, approvato l'elenco delle domande ammissibili a pagamento**

Con decreto n. 9524 del 29 settembre 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), serie ordinaria n. 40 del 4 ottobre 2016, la Direzione Regionale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato l'elenco delle domande ammissibili a pagamento per l'Operazione 13.1.01 del Psr denominata "Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna".

L'elenco delle domande per un totale di 12.063.901,36 euro è consultabile al link:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/662/158/Burl%20n.%2040%20del%204%20ottobre%20-%20decreto%209524%20-%20approvazione%20elenco%20domande%20ammissibili%20a%20pagamento%20per%20l'anno%202016.pdf>

### **Operazione 13.1.01, prorogato il termine per la presentazione dei documenti sul pascolamento**

Con decreto n. 9525 del 29 settembre 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), serie ordinaria n. 40 del 4 ottobre 2016, la Direzione Generale agricoltura di Regione Lombardia ha prorogato dal 30 settembre 2016 al 14 ottobre 2016 il termine per la presentazione della documentazione integrativa riguardante il pascolamento nel medesimo comune dove ha sede il centro zootecnico aziendale. Il provvedimento, pubblicato sul Burl del 4 ottobre, è correlato al Bando per l'anno 2016 della Misura 13, Sottomisura 13.1, Operazione 13.1.01 denominata "Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna" inserita nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR). In particolare il decreto prevede che nel caso in cui al momento della compilazione della comunicazione il bestiame sia ancora al pascolo, nel campo relativo alla "data di fine pascolamento" deve essere indicata la data della comunicazione. Inoltre, qualora in caso di pascolamento nello stesso comune del centro zootecnico sia stato comunque prodotto da Banca Dati Nazionale un registro di alpeggio, non è necessario procedere alla comunicazione integrativa.

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/857/674/Burl%20n.%2040%20del%204%20ottobre%202016%20-%20proroga%20termini%20comunicazione%20pascolamento.pdf>

### **Misura 16.2.01 Psr, finanziati 16 progetti pilota e di sviluppo innovazione**

Un contributo complessivo di 3 milioni e 165 mila euro a 16 progetti pilota e di sviluppo innovazione, mirati a sostenere le filiere agroalimentari.

Sono gli esiti del bando dell'operazione 16.2.01 del Programma di sviluppo rurale della Lombardia. Le 16 domande ammesse in ordine di punteggio sono: Consorzio di tutela del Nostrano Valtrompia; Comab - Commissionaria Agricola Bresciana società cooperativa agricola; Parboriz spa; Allevamenti di Nerviano srl società agricola; Ardigò Amedeo Alfredo; Distretto Latte Lombardo società consortile a r.l. Siglabile d.l.l. scari; Daghetta Giovanni; Unipeg società cooperativa agricola; Carb Cooperative agricole Riunite Bresciane soc. coop a r.l.; Melyos società semplice agricola; Fondazione Conte G.G. Morando Bolognini; Tagliabue Luca Alfredo; Azienda agricola La Bertolina di Masinari Luciana Maria; Flora Conservation società semplice agricola di Lino Zubani & C.; Latteria Agricola S. Pietro società agricola cooperativa; Caseificio Sangiovanni srl.

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

### **Cia: con l'Erasmus agricolo opportunità concrete per fare esperienze formative e imprenditoriali**

Avere il desiderio di ospitare un collega straniero nella propria azienda, o essere imprenditore agricolo, da meno di tre anni, e voler "toccare con mano" ciò che accade all'estero, oppure voler semplicemente fare un'esperienza di alcuni mesi in una azienda agricola, per "capire" se potrà diventare la propria attività futura. Sono i requisiti necessari per partecipare al programma "Erasmus per giovani imprenditori" che la Cia-Agricoltori Italiani sta portando a compimento. Spetta proprio alla Cia (unica organizzazione agricola italiana accreditata dall'Ue a svolgere la mediazione) mettere in "connessione" i diversi giovani interessati a fare questa esperienza.

In particolare può partecipare al programma sia l'imprenditore affermato che intende "ospitare", sia quello giovane, neofita o con meno di tre anni di attività alle spalle, che intende fare esperienza in un'azienda straniera, per un periodo che va da uno a sei mesi. Il programma, giunto alla sua ottava riedizione, ha già registrato un risultato significativo avendo coinvolto finora circa 7.400 imprenditori, tra senior e junior, coinvolti in 3.700 scambi. I partecipanti, entrano in diretta connessione con un network europeo di Pmi, ottenendo concrete chance di accesso a nuovi mercati, avendo la possibilità di ricerca potenziali partner commerciali. Ma anche per i giovani "curiosi" del mondo rurale, "il viaggio con l'Erasmus agricolo" può rappresentare una svolta per il proprio futuro lavorativo o imprenditoriale, basterà essere in possesso di un'idea da sviluppare corredata da un business plan. I posti disponibili, spiega la Cia, non sono molti, per chi fosse interessato le info sono consultabili sul sito [www.cia.it](http://www.cia.it). Per quesiti specifici scrivere a: [erasmus-impresa@cia.it](mailto:erasmus-impresa@cia.it).

### **Incontro a Milano tra Cia e Ice: "per promuovere il nostro agroalimentare nel mondo"**

A Milano il colloquio tra i presidenti delle due organizzazioni Dino Scanavino e Michele Scannavini. Promuovere con azioni congiunte l'agroalimentare Made in Italy nel mondo, aprendo nuovi sbocchi e canali commerciali alle aziende. Con questo obiettivo, si sono incontrati a Milano nei giorni scorsi il presidente della Cia-Agricoltori Italiani Dino Scanavino e il presidente dell'Ice Michele Scannavini. In particolare, Scanavino ha illustrato il piano di promozione internazionale delle imprese associate 2016-2017, messo a punto dalla Cia in partnership con Gambero Rosso International, Centro Studi Anticontraffazione, Studio Valdani e Vicari e appunto Istituto di commercio con l'estero, presentato ufficialmente pochi giorni fa all'Associazione Stampa Estera.

Dal canto suo, Scannavini ha manifestato la piena disponibilità e collaborazione dell'Istituto nella realizzazione delle iniziative di promozione messe in campo dalla Cia, a partire dal prossimo Vinitaly. "Si può vincere la sfida dell'export e combattere l'italian sounding solo così", hanno commentato i presidenti delle due organizzazioni, "facilitando e agevolando l'accesso delle nostre imprese sui mercati stranieri promuovendo anche il rapporto diretto tra aziende e consumatori".

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **L'appello dell'Anp per l'aumento delle pensioni minime. L'83,7% degli iscritti sotto i 1000 euro**

Tenere alta l'attenzione sul governo che ha promesso un intervento per aumentare le pensioni minime nella prossima legge di Stabilità. L'appello è arrivato dall'Assemblea nazionale dell'Anp-Cia, che si è riunita a Grosseto nei giorni scorsi. Centinaia di pensionati hanno gremito l'Hotel Granduca, in rappresentanza degli oltre 400 mila iscritti.

I numeri sono impietosi: l'83,7% degli associati all'Anp percepisce un assegno mensile inferiore a 1.000 euro e addirittura il 44,6% ha una pensione che arriva appena ai 502 euro mensili, ossia il valore del trattamento minimo. E gran parte di queste "mini-pensioni" sono concentrate nel settore primario. Per questo l'Anp-Cia ha ritenuto di dover "svegliare la politica", con la presentazione la scorsa primavera di una petizione rivolta al presidente del Consiglio Matteo Renzi per l'incremento delle pensioni basse, che ha raccolto oltre 100 mila firme.

Ad aggravare la situazione, è emerso in Assemblea, la continua erosione del potere d'acquisto delle pensioni, dovuta a un paniere Istat che non rispecchia le peculiarità di consumo delle persone anziane e non consente l'adeguata rivalutazione annuale degli assegni. L'Anp-Cia ha proposto che sia invece preso in considerazione l'utilizzo dell'indice Ipca, quello utilizzato in tutti i paesi dell'Ue perché aderisce maggiormente ai consumi effettivi e reali dei pensionati, soprattutto in riferimento a chi ha redditi più bassi.

In più, nel campo socio-assistenziale e sanitario, la costante riduzione dei servizi essenziali nelle aree rurali e montane è divenuta una drammatica realtà, con le Regioni e i Comuni impegnati a ridurre in maniera indiscriminata l'erogazione delle misure economiche a sostegno delle famiglie, degli anziani e delle persone non autosufficienti. Occorrerebbe invece rifinanziare i fondi pubblici a carattere sociale, anche per contrastare il crollo dei consumi alimentari delle famiglie, chiamate a far fronte direttamente alle irrinunciabili spese sanitarie, farmaceutiche e di assistenza agli anziani e ai disabili.

Dopo l'Assemblea nazionale, oltre 1.000 pensionati della Cia si sono diretti in corteo in piazza Caduti di Nassirya a Grosseto, dove si è svolta la manifestazione conclusiva alla presenza del presidente nazionale dell'Anp Vincenzo Brocco, del presidente nazionale Cia Dino Scanavino, vicepresidente nazionale della Cia Alessandro Mastrocinque, del presidente della Cia Toscana Luca Brunelli, del presidente della Cia Grosseto Enrico Rabazzi e della presidente di Cia Marche Mirella Gattari. Ha concluso la manifestazione, dopo il saluto del sindaco della città, la vicepresidente vicaria della Cia Cinzia Pagni.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **APPUNTAMENTI CIA IN LOMBARDIA**

### **Domani, 7 ottobre, a Mantova convegno di Anp-Cia sulla riforma dei servizi socio sanitari**

Domani, 7 ottobre, le Associazioni pensionati Cia della Lombardia, dell'Emilia Romagna, del Friuli, della Liguria, del Piemonte, della Toscana e del Veneto organizzano a Mantova un convegno per discutere della riforma dei servizi socio sanitari regionali, della prevenzione e dei servizi territoriali. L'appuntamento è a partire dalle 15.00 presso la sala Norlenghi del centro Bam, in corso Vittorio Emanuele.

L'incontro si aprirà con i saluti di Marino Rebuzzi, presidente di Anp Cia Est Lombardia, di Giovanni Daghetta, presidente di Cia Lombardia e del Sindaco di Mantova Mattia Palazzi.

L'apertura dei lavori è affidata a Vincenzo Brocco, presidente dell'Associazione nazionale pensionati Cia-agricoltori italiani. Seguiranno poi una serie di interventi moderati da Mario Caleffi, presidente regionale di Anp Lombardia.

In particolare il dott. Giovanni Belloni, coordinatore dei Presidenti dell'Ordine dei medici di Regione Lombardia parlerà delle problematiche dei poli socio sanitari territoriali della Lombardia, il dott. Carlo Ventrella, presidente dell'Anp Pavia approfondirà la tematica della governance delle Regioni alla luce della riforma costituzionale, il dott. Carlo Bottura, direttore sanitario dell'istituto Mazzali di Mantova illustrerà "l'alimentazione dell'anziano" e infine la dott.ssa Kyriakoula Petropulacos della Direzione generale cura della persona, salute e Welfare della Regione Emilia Romagna relazionerà sulla Sanità territoriale e le esperienze della Casa della Salute.

A concludere il convegno, dopo un breve dibattito, sarà l'intervento del presidente nazionale Cia, Secondo Scanavino.

<http://www.pensionaticia.it/>

### **L'11 ottobre a Brinzio (VA) la Festa regionale di Donne in Campo Lombardia**

Si svolgerà martedì 11 ottobre a Brinzio (LC) presso la sala del Museo della Cultura Rurale Prealpina di Brinzio (VA) la festa regionale di Donne in Campo Lombardia.

La giornata si aprirà alle 10.00 con l'intervento del dott. Giorgio Zanatta, alimentarista, dal titolo "Un allevamento sostenibile è possibile, modelli diversi per diversi territori".

Alle ore 11.00 "Baratto del Sapere" su "Allevamento di capre e caseificazione un'esperienza al femminile" con testimonianze e confronto fra allevatrici/ caseificatrici.



E dopo il "Baratto dei Saperi", anche quello dei "Sapori" con un pranzo preparato con le specialità delle associate.

Nel pomeriggio è invece prevista la visita al Museo della Cultura Rurale Prealpina e una passeggiata nel borgo.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

## **Dal 12 ottobre a Mantova corso su "Formaggi e dintorni..." con Donne in Campo Est Lombardia**

"Formaggi e dintorni - formaggi fatti in casa e ... assaggi d'autunno" è il titolo del corso organizzato dall'associazione Donne in Campo Est Lombardia in collaborazione con la Confederazione italiana agricoltori della Lombardia che prenderà il via il prossimo mercoledì 12 ottobre a Mantova, presso il Consorzio agrituristico mantovano presso Strada Chiesanuova 8.

Il corso si svilupperà su tre serate il 12 il 19 e il 26 ottobre a partire dalle 19.30.

Nel primo incontro si prepareranno formaggi freschi, nel secondo primosale, nel terzo caciotte, accompagnati da sfiziosità autunnali. I docenti saranno componenti dell'Associazione Donne in Campo. Al termine di ogni serata di cucina verranno degustati i piatti preparati.

Le iscrizioni si ricevono entro il 9 ottobre contattando l'associazione al n. 0376368865 email: [cia.mantova@cia.it](mailto:cia.mantova@cia.it). È prevista una quota di € 30,00 quale contributo spese.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

## **I prossimi appuntamenti con i mercati contadini de "La Campagna nutre la Città"**

Proseguono i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Donne in Campo Lombardia nelle piazze di Milano. Il prossimo appuntamento è per sabato 8 ottobre a partire dalle 9.00 in piazza Durante. Seguono altre date mercoledì 12 ottobre in Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00, giovedì 13 ottobre in Piazza San Nazaro in Brolo dalle 9.00 alle 18.00. Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi, salumi, ortaggi, frutta, riso e farine, conserve, miele e piante ornamentali.

Domenica 16 ottobre l'appuntamento sarà invece con il mercato contadino di Milano Chiesa Rossa, organizzato da Cia - Agricoltori Italiani della Lombardia e dalla sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna, in via San Domenico Savio 3. I principali prodotti in vendita dalle 9.00 alle 18.00 saranno: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta (mele, pere e anche arance e mandarini) e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare (cosmetici e pappa reale) vini, olio, conserve varie, uova, piante.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

<http://www.turismoverdelombardia.it/eventi/>

\*\*\*

**L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo**

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)**

### **Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.